

ROMANZI

# L'ULTIMO BALLO DI FRANK

Paola Cereda ambienta nel mondo delle balere una storia agrodolce: il protagonista traccia un bilancio della sua vita e...



di **Antonia Arslan**

**Q**ante balere nella nostra adolescenza (magari solo improvvisate, come quella nella piazza del paesino vicino a Belluno)! Erano un sogno peccaminoso e proibitissimo. Ci andava zia Luisa grande dai capelli rossi, che non aveva paura di niente, e qualche volta si trascinava dietro mia mamma, fintamente riluttante. Le due cugine tornavano dopo mezzanotte, eccitate e raggianti.

La balera di **Paola Cereda** però non ha niente di occasionale. Il Sorriso Dancing Club di Bottecchio sul Po compie 50 anni di attività. Il proprietario, Frank Saponara, vuole celebrare con una grande festa. È stato allevato dal padre Carlin praticamente sulla pista di ballo, con il preciso scopo di farne un campione di liscio. **Per Frank la balera e la varia umanità che vi si ritrova sono la chiave per comprendere il mondo:** è solo a partire da questo caldo nido che può accettare la vita in tutta la sua confusa casualità e durezza. In quel teatro che è il Sorriso si ritrova la vita di un paese del Delta, con tutti i personaggi giusti: il matto saggio e l'iracondo, i



**PSICOLOGA**

*Paola Cereda, psicologa, è nata in Brianza ed è appassionata di teatro. Oggi vive a Torino e si occupa di progetti artistici e culturali nel sociale.*

giocatori di bestia e il circolo "Il Cremlino" passato ai cinesi, e le donne. Tante donne, brave ballerine e non, generose e sapienti; e l'Ancilla, madre di Frank, ribelle al suo ruolo eppure saggia. La vita sentimentale del protagonista, in apparenza soddisfacente, una donna dopo l'altra, copre la sua profonda malinconia. Come in un fermoimmagine scandito dalla ciclica melodia del ballo, Frank, rintanato al Sorriso come in un accogliente grembo materno, **è ferito dalla sua incapacità di legarsi davvero a qualcuna.**

Ma grazie a una scrittura veloce e ritmata, che trascina il lettore dalla prima all'ultima pagina, sarà attraverso il filo d'Arianna della memoria olfattiva che l'indizio, lasciato dal matto-poeta prima di morire, lo spingerà a comprendere il passato per affrontare il futuro. ●



**CONFESSIONI AUDACI  
DI UN BALLERINO  
DI LISCIO** ★★★★★

**di Paola Cereda,  
Baldini & Castoldi,  
pp. 203, € 15,00**



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato